



Una moderna
esperienza
spaziale
con citazioni
classiche



Le immagini riportate in questa pagina sottolineano l'articolazione di un edificio monofamiliare, che anche al suo interno

conserva una notevole complessità spaziale di relazione tra zona giorno e notte. La progettazione ha personalizzato par-

ticolari inediti quali le vetrate multicolori delle porte che viste unitamente raffigurano un tipico scorcio della campagna abruzzese.

Una cantina
modernissima
con un cuore
antico



La realizzazione qui presentata testimonia un'originale interpretazione di cantina privata per la produzione biologica di vino di qualità, estesa su 4000 mq.

nel sottosuolo. L'accesso alle aree produttive avviene tramite gallerie in mattoni che si infilano nella collina. Emerge nella verde e curatissima

campagna l'edificio destinato ai rapporti con l'esterno, a testimonianza della particolare volontà di "ambientazione".

Studio Associato Architetti

F. Branciaroli

U. Mucci

G. Tardino

Via Renato Paolini 96

Pescara

Tel. 085 4211401

studioassociatobmt@tiscali.it



Un edificio residenziale a Pescara.

Il progetto si inserisce lungo un importante asse viario del centro cittadino, in viale Kennedy, connotato da una urbanizzazione residenziale privilegiata e storicamente consolidata.

L'organizzazione distributiva dell'edificio residenziale è caratterizzata dalla centralità e visibilità del vano scala-ascensore e dell'ingresso, che ha altezza pari all'intero edificio.

La facciata principale è incurvata al centro e si allontana dalla strada in corrispondenza del vano scala-ascensore completamente vetrato, mentre gli ampi spazi terrazzati e i loggiati garantiscono la massima "privacy" degli alloggi. Inoltre il modello volumetrico, per la diversa forma e dimensione dei terrazzi che, curvilinei da un lato, diventano lineari e variamente orientati dall'altro, evidenzia la asimmetria del blocco nord rispetto a quello sud. Nell'insieme, con la creazione dei forti elementi verticali, quali le grandi colonne tonde che raggiungono direttamente il rivestimento in legno dell'ultimo solaio e si incastrano nella cornice ondulata dell'ultimo piano, si è cercato di riportare l'osservazione verso l'alto.



Vieni a visitarci sul sito
www.ambientecasa.net

Ambiente Casa, nei dettagli le aziende più qualificate per la tua casa: **NUMERO VERDE 800-033232.**

Studio Associato Architetti
F. Branciaroli
U. Mucci
G. Tardino
Via Renato Paolini 96
Pescara
Tel. 085 4211401
studioassociatobmt@tiscali.it



Architettura introversa.

Raramente capita di avere la completa disponibilità da parte del committente a pianificare sia il guscio esterno dell'abitazione sia il panorama più privato del vivere quotidiano.

Questa è stata l'occasione che ci ha piacevolmente gratificati consentendoci di sposare le richieste dell'utente senza discostarci dalle nostre.

Si trattava di immaginare in primo luogo un edificio in un ambito urbano periferico in fase di completamento, già disturbato da iniziative edilizie arroganti e pretenziose. Si è voluto in pratica proporre una edilizia che emergesse più per la semplicità delle soluzioni che per l'impatto sull'ambiente circostante, una architettura introversa, compatta, solida e lineare.

Le soluzioni interne, invece, rimandano all'idea di un variegato uso dei materiali e degli spazi.

La cucina in particolare realizzata con legno zebrano piani in "corian" e pannelli laccati color pesca, utilizza le più avanzate tecnologie industriali. Data la primaria qualità dell'ambiente così creato è scomparsa la nozione dell'ambiente cucina da isolare, ma la stessa si sviluppa in contiguità con la zona pranzo e soggiorno-televisione. Nel reparto notte, ricavato nel sottotetto, sono da segnalare i bagni personalizzati con piani sempre in "corian" e rivestimenti in marmo.



Vieni a visitarci sul sito
www.ambientecasa.net

Ambiente Casa, nei dettagli le aziende più qualificate per la tua casa: **NUMERO VERDE 800-033232.**



Ristrutturazione di un appartamento anni Cinquanta.

Studio BMT
Arch. Flavio Branciaroli
Arch. Umberto Mucci
Arch. Gianluca Tardino
Via Renato Paolini 96
Pescara
Tel. 085 4211401
studioassociatobmt@tiscali.it

L'appartamento fa parte di un immobile progettato dall'arch. Piccinato realizzato negli anni 50 che contribuisce a caratterizzare la centrale piazza della Rinascita detta comunemente piazza "Salotto". La residenza risulta dalla fusione di più unità immobiliari e collega i due vani scala condominiali. Occupa il lato sud ovest dell'edificio e domina la suddetta piazza dal terrazzo che la cinge sui due lati esterni. Oltre alla completa vista sulla piazza, che recentemente è stata oggetto di una radicale opera di pavimentazione e trasformazione dell'arredo urbano con

impianto di palmizi al posto delle magnolie preesistenti, è apprezzabile lo scorcio sulla riviera e sul mare che si infila piacevolmente nella piazza con le sue brezze e i suoi odori.

La ristrutturazione effettuata ha dovuto affrontare il non facile compito di operare in condizione di estremo disagio per l'aver installato un cantiere in una zona preclusa al traffico veicolare e densamente vissuta dalla cittadinanza.

La trasformazione ha coinvolto completamente l'intera struttura muraria interna, tutti gli impianti, gli infissi interni ed esterni, le pavimentazioni ed i rivestimenti.

Il metodo utilizzato per definire l'articolazione e la qualità degli ambienti è stata la registrazione e la notazione del "modus vivendi" e della "domanda" che la committenza ha espresso negli innumerevoli incontri iniziali.

I momenti genetici del progetto sono



riconducibili alla necessità di conservare e ambientare i molti mobili di famiglia, alla predilezione della proprietaria per le varie tonalità del turchese, alla richiesta di creare ambientazioni al riparo da mode passeggere e anche alla voglia di superare la precedente sistemazione interna molto eccentrica, che aveva segnato e datato i primi anni della vita familiare.

La soluzione adottata è stata sviluppata con la realizzazione di ampi spazi inondati dalla luce che entra dalle bianche porte finestre, con il colore caldo del

parquet di afromosia lavorato che ben si sposa con i mobili antichi. Lo stile della casa ha un taglio classico e romantico che rispecchia la personalità della proprietaria. E' esplicito infatti l'uso di materiali antichi, quali i tendaggi abbondanti, le poltrone e le sedie dalla linea ricercata, le vetrinette piene di oggetti unici e gli oggetti evocativi di cui sono ricchi gli ambienti

La voglia di classico è stata comunque interpretata in modo smalzato con i vetri color oro e ghiaccio della ampia porta scorrevole che filtra la luce della sala nell'ingresso e con le ceramiche multicolori con motivo floreale nella zona pranzo e in cucina.

Le laccature a poro aperto turchesi della cucina con struttura in muratura con l'effetto azzurro-mare rega-

lano un tocco di allegria alla casa, conservando tuttavia l'eleganza e la sobrietà dell'intero alloggio. Sono particolari infine la posizione della libreria del soggiorno "nascosta" da un arco ribassato che le fa da cornice e il tinello in cotto circondato da parquet, che pur essendo centrale nell'articolazione degli ambienti, non interrompe il pavimento in legno.



Una palazzina a Pescara.

Studio BMT Arch. F. Branciaroli - U. Mucci - G. Tardino - Via Renato Paolini 96 - Pescara - Tel. 085 4211401 - studiobmt@fastwebnet.it - www.studiobmt.com

La palazzina si affaccia su un ampio asse urbano di collegamento diretto tra Viale Marconi e il Lungomare Adriatico Sud del capoluogo.

La presenza ravvicinata del mare ha orientato e determinato il sistema distributivo e gli affacci dell'intero edificio.

L'involucro residenziale, normalmente squadrato per il rispetto dei criteri di regolamentazione edilizia, ha

numerosi episodi che scavano la superficie esterna con la creazione di loggiati e rientranze nella parete in mattoni a faccia vista o intonacata e in particolare nella profonda spaccatura frontale determinata dai collegamenti verticali visibili dall'esterno che separano in due il fabbricato.

La scala condominiale, posta frontalmente e al centro del fabbricato, è enfatizzata da un'ampia vetrata che,





dopo una prima piega al livello del primo piano, sale ininterrottamente e accompagna lo sguardo fino alla copertura.

Un pilastro tondo in mosaico, che sorregge direttamente la copertura, si sovrappone alla vetrata rafforzando il senso di verticalità e la separazione degli alloggi che si affacciano su strada. Le due residenze su ogni piano hanno ampi balconi che, modellati con morbide curvature solo in direzione

del mare, conferiscono all'immobile una asimmetria volutamente organica.

L'androne e la scala sono parte del gioco delle trasparenze in quanto visibili dall'esterno e partecipi dell'ambiente circostante.

Asimmetrico, sia per il disegno planimetrico sia per i rivestimenti paretali diagonali, l'ingresso è in parte rivestito in mosaico e in parte in pietra bicolore.